

L'ADP 16 E

A7/02/2016

**VALLI DELL'AVISIO**

Commissionato alla Qnex di Bolzano dall'associazione Transdolomites

## Ferrovia e trasporti da qui al 2030: parte lo studio

**VALLI DELL'AVISIO** - Grazie ai proventi della lotteria «La Befana di Transdolomites», l'associazione promuove uno studio sul potenziale trasportistico per la nuova ferrovia Trento-Penia.

Lo comunica il presidente **Massimo Girardi**, informando di aver affidato alla Società Qnex di Bolzano l'incarico di procedere alla realizzazione. Lo studio partirà dall'analisi dell'attuale offerta di servizi di autobus di linea e dei servizi turistici evidenziando i punti di forza e di debolezza. Verranno poi delineati gli scenari per il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico locale. «Sempre in termini di trasporto su gomma - dice Girardi - la ricerca prevede di contemplare l'offerta di corse

veloci in questo caso nella direzione di Ora e Trento andata e ritorno, poiché una delle sfide che si dovranno affrontare sarà quella di ridurre i tempi di percorrenza, vero tallone d'Achille per le valli di Passa e Fiemme».

Verranno studiati i benefici della nuova linea ferroviaria fra Trento e Penia di Camozzi attraverso un'analisi del potenziale di utenza prendendo come riferimento un trend di sviluppo fino all'anno 2030: un ragionamento di sistema che terrà conto dell'eventuale realizzazione dei nuovi collegamenti ferroviari nelle valli Gardesana, Badia e Cortina, tra la Val Venosta e l'Engadina, la previsione di un prolungamento della Trento-Malé in direzione del-

la Valtellina. Il capolinea di Penia è studiato nella previsione del prolungamento della linea in direzione della Val Gardesana con l'ipotesi di un tunnel ferroviario sotto Passo Sella. «Più queste ipotesi ferroviarie faranno rete maggiori saranno le opportunità di ricadute positive per le Dolomiti. Nell'arco di circa 120 giorni si prevede gli studi siano completati», continua Girardi. «A quel punto Transdolomites consegnerà copia dello studio alla Provincia di Trento, alle presidenze delle Comunità di Valle di Fiemme e Cembra ed al Comun General de Fascia, agli sponsor». Lo studio verrà presentato in assemblee alle quali residenti e amministratori verranno invitati ad esprimersi.